

Il **Servizio Civile** è finalizzato a:

- concorrere, in alternativa al servizio militare obbligatorio, alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari;
- favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale;
- promuovere la solidarietà e la cooperazione, a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli;
- partecipare alla salvaguardia e tutela del patrimonio della Nazione, con particolare riguardo ai settori ambientale, anche sotto l'aspetto dell'agricoltura in zona di montagna, forestale, storico-artistico, culturale e della protezione civile;
- contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani mediante attività svolte anche in enti ed amministrazioni operanti all'estero.

Le aree di intervento nelle quali è possibile prestare il servizio civile sono riconducibili ai settori: assistenza, protezione civile, ambiente, patrimonio artistico e culturale, educazione e promozione culturale, servizio civile all'estero.

Ragazze e ragazzi, se interessati al nostro Progetto potete rivolgervi direttamente all'Unione Italiana dei Ciechi ed Ipovedenti Onlus – Sezione Provinciale di Trento ricordando che:

**LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE DEVE
PERVENIRE ENTRO IL
21 OTTOBRE 2011 - ORE 14.00**

Nel corso del Servizio riceverete tutto il supporto e l'aiuto necessari ad un ottimale inserimento in Sezione, richiedendo il vostro coinvolgimento in attività di rielaborazione dell'esperienza maturata.



PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

SERVIZIO CIVILE:

- Possono partecipare i cittadini italiani con età compresa tra i 18 e 28 anni compiuti che non abbiano riportato condanne penali;
- dura 12 mesi, per un monte ore annuo di 1.400 ore;
- prevede un trattamento economico di 433,80 Euro netti mensili;
- costituisce un'occasione di crescita personale e di formazione grazie alla possibilità di acquisire conoscenze e competenze pratiche;
- è un'esperienza umana di solidarietà e di servizio alla comunità, in cui si possono misurare le proprie capacità per realizzare qualcosa di utile per sé e per gli altri;
- nello specifico vi è l'opportunità di partecipare alle numerose attività svolte dall'Unione per favorire l'integrazione sociale e l'autonomia delle persone presentanti disabilità visiva.

OBBIETTIVI DEL PROGETTO:

- Offrire aiuto e supporto agli associati nella gestione di specifiche attività quotidiane;
- sostenere gli interventi educativi e riabilitativi realizzati all'interno della Sezione attraverso la presenza dei volontari in servizio civile;
- favorire e promuovere la partecipazione dei non vedenti ad attività aggregative promosse sia dalla Sezione, sia dal territorio di riferimento.

**IL NOSTRO PROGETTO:
"Ciascuno vede ciò che
si porta nel cuore"**



I ragazzi in Servizio Civile avranno la possibilità di partecipare attivamente alle diverse attività organizzate dalla Sezione, in particolare svolgendo:

- servizio di accompagnamento;
- servizio di lettorato;
- collaborazione con il personale sezionale;
- attività di supporto alla programmazione ed alla progettazione di attività aggregative;
- attività di sostegno alla frequenza di corsi di educativi e riabilitativi destinati a persone con disabilità visiva;
- organizzazione di attività ludico-ricreative per minori in situazione di disabilità visiva;
- diffusione di informazioni sul fronte della disabilità visiva;
- formazione;
- momenti di confronto;
- monitoraggio.

UIC: LA NOSTRA STORIA

Tutto nacque più di ottant'anni fa, subito dopo la Grande Guerra, con un'Italia sconvolta dai disordini sociali e le piazze che ribollivano di reduci, resi grandi invalidi dal terribile primo conflitto mondiale della storia. Un trentino fondò l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti. Quel trentino era Aurelio Nicolodi, convinto della necessità di cambiare la storia.

Da quei giorni di strada ne è stata fatta tanta. I ciechi sono approdati all'istruzione, si sono specializzati nel massaggio, nella musica, ecc... Poi, con lo sviluppo delle tecnologie, ecco i centralinisti e gli operatori informatici. Oggi, senza voler fare del facile ottimismo e senza voler dimenticare le difficoltà oggettive che derivano dalla mancanza della vista, al cieco sono precluse poche strade dimostrando che con il coraggio e con la consapevolezza delle proprie capacità si può arrivare lontano, molto lontano.

L'Unione Italiana dei Ciechi ed degli Ipovedenti è l'Associazione di categoria che ha accompagnato passo passo i suoi soci e i ciechi in generale nelle battaglie per la conquista dei diritti civili.

La Sezione Provinciale di Trento è orgogliosa di lavorare per l'integrazione delle persone con disabilità visiva nella scuola, nel mondo del lavoro e, in definitiva, nella società.

Molte barriere sono state abbattute, ma ne restano altre. L'Unione e i ciechi sono sempre più convinti che si potranno abbattere con uno sforzo comune di tutti.

La Presidente
- Ivanna Marini -

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE
UNA SCELTA CHE CAMBIA LA VITA

Se vuoi saper di più rivolgiti a:
**UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E
DEGLI IPOVEDENTI Onlus**
Sezione Provinciale di Trento

Via della Malvasia, 15
38122 – TRENTO
Tel. 0461.915990
Fax 0461.915306

Sito Internet: www.uictrento.it
E-mail: uictn@uiciechi.it



UNIONE
ITALIANA
DEI CIECHI
E DEGLI
IPOVEDENTI

SEZIONE PROVINCIALE DI TRENTO



SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

**"Ciascuno vede ciò che
si porta nel cuore"**



PROGETTI DI SERVIZIO
CIVILE NAZIONALE